

MENU



IL GIORNALE DELL'ARTE
Abbonamenti

CERCA



ECONOMIA

FIERE E GALLERIE

Bruegel e compagnia: le principali vendite da BRAFA Art Fair 2026



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

BRAFA 2026 - Jan Muller Antiques

© Luk Vander Plaetse



Redazione

[Leggi i suoi articoli](#)

Si è conclusa a Bruxelles il 31 gennaio l'edizione numero 71 di BRAFA, una fiera dal fascino fiabesco, come abbiamo raccontato in [questo articolo](#), ma che nel momento concretizzare il suo fascino si è dimostrata concreta quanto era necessario. Il riferimento è alle vendite, obiettivo dichiarato ma non gridato dei circa 150 espositori, che nei giorni di esposizione hanno visto passare circa 72 mila visitatori (risultato che conferma il record dell'anno scorso). Molti di questi hanno avviato trattative, concluso acquisti, mettendo il fiocco a un evento la cui identità culturale conserva dopotutto, intatta, una finalità commerciale. Di seguito alcune degli affari più significativi.

Nel moderno, le prime acquisizioni arrivano dalla galleria **Van Herck-Eykelberg**, che ha chiuso la vendita di opere di Pierre Alechinsky, René Magritte e Dan Van Severen, oltre a diversi lavori di James Ensor e Léon Spilliaert, confermando l'appeal costante dei grandi nomi del Novecento. Alla sua prima partecipazione, **Martos Gallery** ha registrato un esordio particolarmente convincente. La galleria newyorkese ha venduto non meno di dieci opere di Keith Haring, tra cui un lavoro da 500 mila dollari, che l'ha convinta a confermare fin da ora il ritorno per la prossima edizione.



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

euro), il dipinto di Javier Caneja (250-275 mila euro), una scultura di Johan Creten (70-80 mila euro), opere di Minjung Kim (70-90 mila euro) e Taryn Simon (35-40 mila euro), oltre ai dipinti di Vivian Springford (150-200 mila euro), Thu-Van Tran (45-50 mila euro) e Paul de Flers (25-30 mila euro).



BRAFA 2026 - De Wit Fine Tapestries © Emmanuel Crooÿ

Anche **Sofie Van de Velde** ha registrato vendite di opere di Jean Brusselmans, Raoul De Keyser e Jozef Peeters, in una fascia compresa tra 30 e 150 mila euro, oltre a lavori contemporanei a partire da 3,4 mila euro. **Rodolphe Janssen** ha concluso diverse transazioni, tra cui un disegno di Paul Delvaux (90-100 mila euro), sculture di Thomas Lerooy (18-23 mila euro), opere di Matthew Hansel (4,5-40 mila euro) e dipinti di Léon Wuidar (30-45 mila euro). Alla **Galerie Alexis Pentcheff** sono passati di mano lavori di Bernard Buffet, Janssens e Gruau, oltre a una scultura di André Masson, ma i prezzi non sono stati resi noti.



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

Belooussovitch, mentre la **Stern Pissarro Gallery** ha segnalato vendite per lavori di Renoir, Chagall, Hartung, Corneille, Delvaux, Zadkine, Calder, Herbin, Dufy e Lélia Pissarro, in una fascia compresa tra 10 e 500 mila euro.

Grande capitolo, come da tradizione di BRAFA, quello dedicato all'arte africana. Alla **Galerie Flak** trovano acquirenti una bambola Hopi Kachina per 35 mila euro, un ornamento auricolare Maori per 4 mila euro e una decorazione rituale Malangan per 10 mila euro. La **Claes Gallery** ha ceduto una maschera Yaouré della Costa d'Avorio (30-60 mila euro) e una maschera Dan Mano per circa 150 mila euro, oltre a un grande dipinto di Kenneth Noland. **Galerie Hioco** colloca un capitello Gandhara per 80 mila euro, mentre **Grusenmeyer-Woliner** vende numerose sculture Gandhara e un teschio di triceratopo. **Stone Gallery** conclude circa quaranta vendite, tra cui una maschera in fibra pat-karo dal Brasile e una maschera Tonkongba della Guinea.



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti



BRAFA 2026 - Galerie Ary Jan © Luk Vander Plaetse

Nel settore degli Old Master, **De Jonckheere** ha venduto, tra le altre, una coppia di dipinti di Van Kessel II e un'opera della dinastia



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

altre opere tra 75 e 125 mila euro. **Arnaud Costermans** ha concluso la vendita di una veduta di Venezia di Apollonio Domenichini per circa 80 mila euro.

Tra oreficeria e antiquariato, **d'Arschot & Cie** ha concluso per una coppa di Augusta a 40 mila euro, mentre **Francis Janssens van der Maelen** ha collocato circa trenta oggetti, principalmente argenti Art Déco, con prezzi tra 30 e 50 mila euro. Nel comparto delle arti decorative, **De Wit Fine Tapestries** ha venduto un arazzo raffigurante «Marie du Rosaire et donateur», **Mearini** un pilastro di recinzione presbiteriana e la **Galerie Haesaerts-le Grelle** un lampadario di Gustave Serrurier-Bovy (1904-1905). **Vagabond Antiques**, invece, ha ceduto tra gli altri un marmo scolpito senese su base in marmo nero per 18 mila euro. Infine, nel design, **robertaebasta** ha venduto la sedia «Cocoon» di Louis Vuitton, edizione 8/8, a un prezzo compreso tra 50 e 60 mila euro, confermando il rinnovato slancio del settore.

Redazione, 02 febbraio 2026 | © Riproduzione riservata



Altri articoli dell'autore

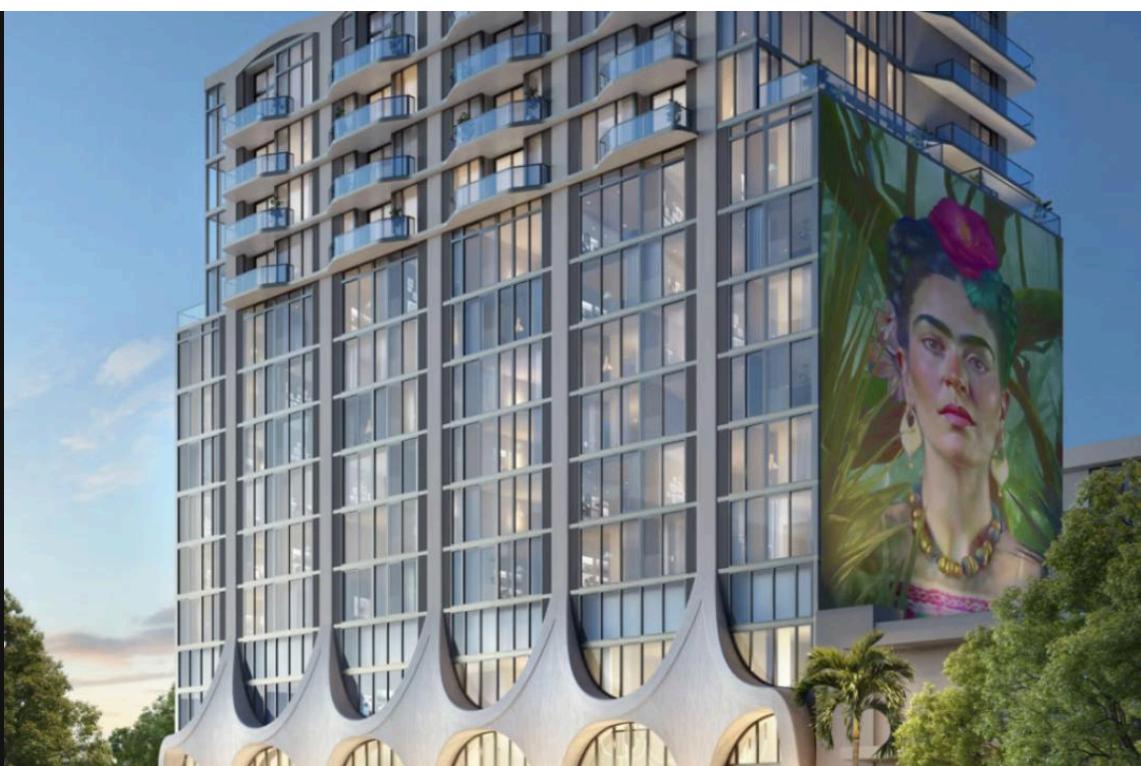


NEWS | MUSEI VATICANI

Nella Sistina Michelangelo tornerà smagliante: parte la manutenzione straordinaria del Giudizio Universale

La tavolozza del Maestro, riemersa con l'intervento di trent'anni fa ad opera di Gianluigi Colalucci, era attenuata da una velatura biancastra che sarà rimossa nei prossimi tre mesi. La Cappella rimarrà aperta ai visitatori

Redazione | 02 febbraio 2026





IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

Un russo ispirato a Frida Kahlo

L'iniziativa ha ottenuto l'approvazione della Frida Kahlo Corporation, la società che detiene i diritti di utilizzo del nome e dell'immagine dell'artista

Redazione | 31 gennaio 2026



NEWS | MOSTRE

Alle prime luci dell'alba. David Weiss disegna la città, a Milano

Esposti alla galleria Ordet, i lavori dell'artista non documentano il paesaggio urbano, ma catturano l'essenza del quotidiano e la trasformano in oggetto di contemplazione

Redazione | 28 gennaio 2026



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti



NEWS | ARTE CONTEMPORANEA

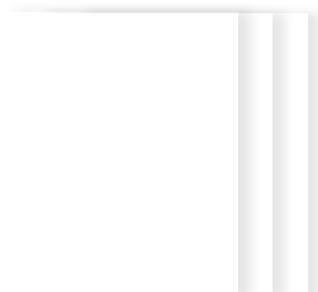
Cercasi direttore di Artissima per un quadriennio (2027-30)

Si avvicina la scadenza del mandato di Luigi Fassi, prevista per l'inizio del prossimo anno. La procedura per trovare il suo successore è finalizzata a individuare candidature di elevato profilo, con comprovate competenze artistiche, gestionali e manageriali

Redazione | 27 gennaio 2026

IL GIORNALE DELL'ARTE

IL NUMERO
DI GENNAIO 2026
in edicola



I LUOGHI E LE OPERE

Archeologia

Restauro e Tutela

Musei e Fondazioni

Turismo Culturale

ECONOMIA

Fiere Gallerie

Antiquariati Aste

Arte Impresi

Mercati



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti



© 1983-2026 SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI A R.L. | Piazza Emanuele Filiberto, 13 10122 Torino | TEL. +39.011.819.9111 | P.IVA 13153930014

SOCIAL



↑ Torna su

Bruegel e compagnia: le principali vendite da BRAFA Art Fair 2026 | Redazione